Una settimana speciale all'insegna dell'Europa e della condivisione!

Si è appena conclusa una meravigliosa esperienza di job shadowing che ha visto il nostro Istituto aprire le porte a una delegazione della scuola primaria The Model School di Kilkenny, in Irlanda: la Dirigente Scolastica Mrs. Olwen Mackey e i docenti Andrew Kearns e Lorraine Dalton.

Questa preziosa occasione nasce da lontano: lo scorso anno, infatti, in qualità di referente per le attività Erasmus+ ed eTwinning, ho avviato il primo contatto con Andrew Kearns, mio omologo per l'istituto irlandese, collaborando insieme a un progetto eTwinning che ha coinvolto attivamente la mia classe 5A. Da quella prima sinergia virtuale è sbocciata un'amicizia professionale autentica che ci ha portato a incontrarci finalmente dal vivo!

Durante l'intera settimana scolastica ho avuto il piacere di guidare i nostri ospiti alla scoperta dei plessi Capoluogo e Cappella Bisi, accompagnandoli nella nostra quotidianità e nell'osservazione delle attività didattiche della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria. I veri protagonisti sono stati i nostri bambini: meravigliosi, curiosi e spontanei, hanno saputo coinvolgere i docenti irlandesi nelle loro attività, dimostrando che l'entusiasmo e il sorriso superano qualsiasi barriera linguistica!

Non è mancato un importante momento di confronto istituzionale con la nostra Dirigente Scolastica, la Dott.ssa Gilda Esposito durante il quale si sono analizzate a fondo le differenze tra i nostri due sistemi scolastici. Si è discusso della gestione degli spazi a disposizione e del modello organizzativo sul territorio: mentre in Italia si procede spesso verso gli accorpamenti, in Irlanda esistono scuole anche molto piccole in ogni paese, proprio per mantenere saldi i legami con la comunità locale e preservare l'identità di ogni singola realtà.

Un tema centrale del dialogo è stato poi quello dell'inclusione. Dal confronto è emersa con forza la grande attenzione e la cura che il sistema italiano riserva agli alunni con bisogni educativi speciali: in Irlanda, infatti, non è previsto il rapporto uno a uno nemmeno per le situazioni di maggiore gravità (basti pensare che nel loro istituto, che conta 200 studenti di cui 15 con disabilità, operano soltanto 4 docenti di sostegno).

I colleghi irlandesi ci hanno lasciato parole che ci riempiono di orgoglio: si sono complimentati con tutta la nostra comunità scolastica per la straordinaria capacità di realizzare progetti così creativi e coinvolgenti nonostante le difficoltà legate agli edifici in costruzione e ai pochi spazi attualmente a disposizione. Ma ciò che hanno apprezzato di più è stato il calore della nostra accoglienza, che li ha fatti sentire fin dal primo momento parte della nostra grande famiglia.

Ora l'invito è aperto: ci aspettano a Kilkenny per contraccambiare la visita, continuare a confrontarci sulle buone pratiche e progettare insieme nuovi scambi culturali.

Questo incontro rappresenta un tassello fondamentale nel percorso verso l'internazionalizzazione intrapreso dalla nostra scuola: un cammino fatto di apertura, dialogo e crescita condivisa che guarda con entusiasmo all'Europa e al futuro dei nostri ragazzi!